

Deliberazione N. 23 del 21/11/2017

OGGETTO: Ammissione alla massa passiva e liquidazione dei debiti transatti di cui all'art. 258 del D. L.vo 18/08/2000, n. 267. Istanza prot. n. 12879 del 25/06/2015. Lieto Antonio.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno del mese di novembre, alle ore 16,00 e seguenti nella sede comunale, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Lentini nelle persone dei Sigg.ri:

Dott.ssa Carmela PETROLO
Dott. Alberto D'ARRIGO
Dott. Giovanni TROVATO

La Commissione straordinaria di liquidazione, come sopra costituita,

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 16/01/2015, esecutiva ai sensi di legge, veniva dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Lentini, ai sensi dell'art. 246 del D. L.vo n. 267/2000;
- con D.P.R. in data 21 maggio 2015 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 9 giugno 2015 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione straordinaria di liquidazione: dott. Alberto D'Arrigo, dott.ssa Carmela Petrolo e Dott. Giovanni Trovato;
- in data 11/06/2015 si è regolarmente insediata la suddetta Commissione straordinaria, come da verbale adottato in pari data;
- in data 16/06/2015 la Commissione ha adottato la delibera n. 1 con la quale ha dato l'avvio alla procedura di rilevazione delle passività, mediante l'affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa dell'avviso/manifesto della procedura di rilevazione della massa passiva dell'ente;

VISTI

- l'art. 254 c. 4 del TUEL che stabilisce che l'organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il trentuno dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'art. 254 c 3 del TUEL che prevede che nella massa passiva siano altresì inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio ex art. 194 verificatisi entro il trentuno dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 194 c 1 l. e del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 248, c 4 del TUEL che stabilisce che dalla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi ne sono soggetti a rivalutazione monetaria;

RICHIAMATI:

- l'art. 258 del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso e che prevede:

 1

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 21 maggio 2015
ai sensi dell'art. 252 del D. L.vo n. 267/2000

- comma 2 – “... L'ente locale dissestato è tenuto ... a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare, ..., tutti i debiti di cui ai commi 3 e 4”;
- comma 3 – “L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”;
- comma 4 – “L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”;
- comma 7 – “... E' restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti”;

RITENUTO:

- che con propria delibera n. 8 datata 27/11/2015 questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha sottoposto al comune di Lentini la proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del TUEL;
- il Comune di Lentini con deliberazione di Giunta comunale n. 162 del 31.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del TUEL con il conseguente impegno a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla copertura di almeno il 50% del fabbisogno complessivo;
- che con propria delibera n. 3 del 06/06/2017 questa Commissione ha stabilito i criteri concernenti le procedure per la liquidazione della massa passiva;
- che questa Commissione ha iniziato a formulare le proposte di transazione ai creditori titolari dei crediti ammessi alla massa secondo gli anzidetti criteri;

VISTE

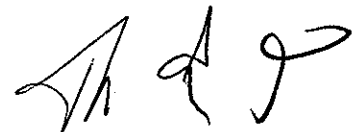
- l'istanza di ammissione alla massa passiva prot. 12879 del 25/06/2015 del sign. Antonio Lieto.
- la proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs. 267/2000 prot. 20540/2017;
- la dichiarazione di accettazione pervenuta con nota prot. 21721 del 17/10/2017 a saldo e stralcio di ogni avere ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti di questa Commissione e del Comune di Lentini;

ACCERTATA

- la regolarità degli atti;
- all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di liquidare al sign. Lieto Antonio, nato a Bari l'08/07/1952, C.F.: LTINTN52L08A662Q residente in via M. Polo, 3 la complessiva somma di € 4.341.78 pari al 60% dell'importo ammesso alla massa passiva di euro 7.247.94 a titolo di risarcimento danni.
- di disporre il pagamento della suddetta somma con fondi a disposizione di questa Commissione Straordinaria di Liquidazione mediante accredito su c/c bancario contraddistinto dal seguente iban: IT35B0200884722000300498810.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 21 maggio 2015
ai sensi dell'art. 252 del D. L.vo n. 267/2000

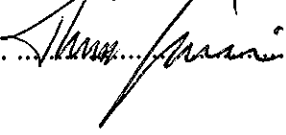
La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo 18/08/2000, n. 267, a cura del Responsabile del servizio pubblicazioni dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune, consegnandola al Responsabile del Settore "AA. GG." Per i successivi adempimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente F.to Dott.ssa Carmela PETROLO..... 

I Componenti F.to Dott. Alberto D'ARRIGO..... 

F.to Dott. Giovanni TROVATO..... 

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio al n. 13 /Rep. Pubbl. Emergente
dal 29 NOV. 2017 al 14 DIC. 2017, per 15 giorni consecutivi.

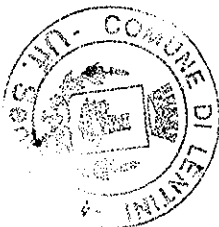
Lentini, li _____

Il Resp. Albo Pretorio On Line

IL Segretario Generale
Dott.ssa M.C. Floresta

E' copia conforme al suo originale
per la pubblicazione.

Lentini.....29 NOV. 2017



IL FUNZIONARIO INCARICATO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(*Gabriella Buccheri*)